

L'iniziativa

Martedì torna la Giornata del trekking urbano: a Siena, Arezzo e in Maremma gli itinerari da scoprire passeggiando

Castelli, tesori e diavoli a piedi nella leggenda della Toscana dei segreti

GAIA RAU

STORIE e segreti di un'Italia insolita, nascosti nei vicoli e nei monumenti di città e paesi che sfuggono dagli itinerari battuti dal turismo di massa. Torna martedì 31, per la sua quattordicesima edizione, la "Giornata nazionale del trekking urbano", con sessantadue itinerari guidati da compiere a piedi, in altrettante località disseminate da nord a sud della penisola (otto delle quali in Toscana), accomunati da un fil rouge che quest'anno, vista anche la concomitanza con la festa di Halloween, sarà quello dei misteri e delle leggende.

Siena, dove l'iniziativa si è sviluppata, per la prima volta, nel 2003, sarà anche quest'anno capofila del programma, con un percorso di due ore e mezzo, lungo 2,5 chilometri, che partirà da piazza del Campo alle 17 per andare alla ricerca del Diana, il mitico fiume sotterraneo della città, attraversando luoghi suggestivi come il Convento del Carmi-

ne, l'Orto botanico o il vicolo degli Orefici, e si concluderà nell'antico Castellare degli Ugurgieri, dove i partecipanti incontreranno una guida d'eccezione come il poeta duecentesco Cecco Angiolieri (info 055-292128). Ad Arezzo, porte aperte alla Biblioteca comunale, ospitata nell'antico carcere cittadino dove fu rinchiuso, nel 1870, il bandito Federigo Bobini detto Gnicche, ma anche al palazzo della Fraternita dei Laici o al museo archeologico dedicato a Gaio Plinio Mecenate (parten-

za ore 15 e 17 da piazza della Libertà, 3 ore per 2 km, 0573-377462). La via Lauretana con le sue chiese ed edicole devozionali decorate da artisti il cui nome resta avvolto nel mistero sarà protagonista dell'itinerario proposto dal Comune di Asciano (2 ore, 3 km, partenza da corso Matteotti alle 15; 0577-719524), mentre a Grosseto si potrà visitare la rocca del castello di Montecurliano (o "Tino di Moscona") dove scoprire la leggenda etrusca del vitello d'oro (ore 9,30 da via Ximenes, 3 km per 3 ore con una salita di difficoltà media; 0564-488573) e, a Lucca, avventurarsi in notturna nei luoghi vissuti da Lucida Mansi, la nobildonna accusata di aver firmato un patto col diavolo (ore 20 da piazzale Verdi, 2 ore e mezzo, 3 km; 0583-583150).

In Maremma, Massa Marittima metterà in mostra alcuni dei suoi tesori come il Museo archeo-

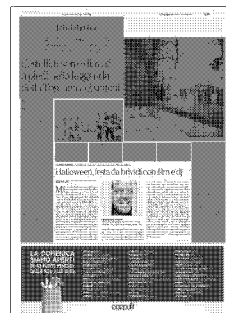
logico, la cattedrale duecentesca di San Cerbone, ma anche la Torre dell'Orologio e le Fonti dell'Abbondanza (3 ore, 2 km, partenza alle 15 da piazza Garibaldi; 0566-902289). Tornando nel senese, a Monteriggioni si

La ricerca di un mitico fiume sotterraneo, la rocca del vitello d'oro degli etruschi

potrà percorrere la via Francigena dall'antica abbazia dei santi Salvatore e Cirino, ad Abbazia Isola, fino al castello medievale (3 ore, 3,5 km, partenza alle 10 dalla chiesa di Abbazia Isola; 0577-304834), mentre a Murlo, feudo dei vescovi di Siena, l'itinerario prevede un tratto in macchina fino alla chiesa di Santa Cecilia a Crevole, oggi privata, e, al ritorno, una visita guidata all'Antiquarium di Poggio Civitate (2 ore, un chilometro, partenza alle 10 dal castello di Murlo; 0577-814099). Infine, a Pistoia, una camminata nel centro storico fra storie di condottieri e raffigurazione di volti dai tratti animaleschi (1 ora e 45 minuti, 1,5 km, partenza alle 10 da piazza Duomo).

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

Otto diverse possibilità con un filo conduttore: i misteri da scoprire nel giorno delle streghe





Sopra, le Fonti dell'Abbondanza a Massa Marittima. A sinistra, piazza del Campo a Siena

